



NU FEST 2009

27 febbraio - 6 marzo - 13 marzo 2009 / Padova

Ritorna a Padova NU FEST, l'innovativo festival di Veneto Jazz dedicato alla musica elettronica. In tre giornate si schiera il meglio della scena internazionale, con djs che presentano i loro progetti a teatro e in club, live show di musica e video, workshop dedicati al videomaking e alla storia dell'elettronica.

Creatività e sperimentazione nel nuovo programma di NU FEST, il festival di musica elettronica organizzato da Veneto Jazz e in scena a Padova i venerdì **27 febbraio, 6 marzo e 13 marzo 2009**. La terza edizione conferma la formula composita del festival che prevede, in ordine, workshop innovativi nell'ambito dell'Università, concerti di djs internazionali a teatro in prima serata, spettacolo finale in un club.

Alle spalle, l'organizzazione di un festival jazz fra i più accreditati della scena nazionale, che ha deciso di sperimentare le contaminazioni con i linguaggi contemporanei. La direzione artistica è affidata alla parte più giovane dello staff di Veneto Jazz, come laboratorio creativo, supportato dall'associazione N.e.d.a.c. Confermati il sostegno della **Regione del Veneto**, del **Comune** e dell'**Università degli Studi di Padova**, in particolare della **Facoltà del DAMS**.

Fra le star di prima serata in scena al Teatro MPX, i **Mouse on Mars**, che con le loro sperimentazioni elettroniche, in bilico tra techno e kraut-rock, si sono rivelati una delle formazioni più originali della nuova scena elettronica tedesca (27 febbraio); i **Plaid**, duo britannico con all'attivo collaborazioni e remix per Bjork e artisti multimediali (6 marzo); lo scandinavo **Eivind Aarset**, voce chiave del nu-jazz europeo, che fonde tecnologie digitali e suoni acustici (13 marzo).

La seconda serata all'Unwound Club è affidata a **Plaza de Funk**, una delle eccellenze italiane della breakbeat (27 febbraio); alle sonorità hip hop, rave, funk, big beat del duo breakz britannico **Slyde** (6 marzo); ai **Degada Saf**, storico gruppo dell'elettronica italiana attivo fin dagli anni '80, per concludere con l'atteso live show di musica e video di **Frank Sent Us**, vera cifra del festival, che vuole fondere i diversi linguaggi della contemporaneità (13 marzo).

Il pomeriggio è dedicato alla formazione con i workshop, a partecipazione gratuita e fino ad esaurimento posti. In programma il seminario "**Videohacking, tecniche di video making creativo**" a cura di Manuel Frara (27 febbraio); la conferenza sul rapporto fra la filosofia del francese **Deleuze e la musica sperimentale elettronica**, a cura di Roberto Paci Dalò (6 marzo); la lezione su il **Moog**, primo sintetizzatore analogico che ha rivoluzionato il mondo della musica, con un excursus fra la nascita del synth e gli sviluppi del nuovo millennio, a cura di Enrico Cosimi (13 marzo).

La rassegna si articola in tre giornate (il venerdì) secondo un calendario articolato di eventi, ospitati al Teatro MPX e all'Unwound Club e, per quanto riguarda i workshop, al Palazzo Liviano dell'Università degli Studi di Padova.

Venerdì 27 febbraio

Palazzo Liviano, Università di Padova - ore 14.00/18.30

Workshop: "Videohacking, tecniche di video making creativo e Vjing"

A cura di Manuel Frara

Un viaggio alla scoperta delle tecniche per realizzare lavori di video-editing e Vj-ing. Dall'utilizzo creativo delle televisioni alle videocamere, il campionamento video, l'hacking dei vecchi materiali e elaborazione dei macchinari video obsoleti. Un workshop fatto per sviluppare un nuovo approccio alla creazione di contenuti, che intende anche dotare i partecipanti di nuovi strumenti per sperimentare e realizzare i propri lavori sia in fase di editing che di VJing in tempo reale.

L'interazione fra musica che genera video e video che genera musica, un punto di vista che vuole abbandonare il computer come unica risorsa per realizzare musica o video e sviluppare il desiderio di sperimentare e indagare il passato come ponte verso il futuro.

Teatro MPX - ore 21.15

Live set MOUSE ON MARS (Ipecac, Sonig, Thrill Jockey, Domino - Dusseldorf/Koln DE)

Si rinnovano ad ogni progetto e ad ogni concerto i tedeschi Mouse On Mars. Con le loro sperimentazioni elettroniche, in bilico tra techno e kraut-rock, si sono rivelati una delle formazioni più originali della nuova scena elettronica tedesca. La loro intrigante sintesi di ambient, kraut-rock, techno, lounge è riuscita negli anni a fare convivere l'immediatezza del tessuto rock con le dilatazioni del dancefloor, la ricerca con la piacevolezza dell'ascolto. Mettendosi sempre in gioco, hanno portato la musica elettronica a livelli altissimi, grazie a sonorità che fondono potenza ritmica, frammenti melodici ed esplorazioni timbriche.

Da oltre dieci anni il duo - composto da Andi Toma e Jan St. Werner - si scatena su consolle infuocate per creare un nuovo linguaggio che si distorce in migliaia di rifrazioni emotive. Dopo una lunga collaborazione con la storica etichetta americana Thrill Jockey, l'ultimo disco della band per l'etichetta Ipecac, *Varcharz*, ha svelato aperture al funk e alle spazializzazioni del free-jazz, la densa grana dei bassi, i colori accesi del pop.

www.mouseonmars.com

www.myspace.com/mouseonmars

Unwound Club - ore 24.00

Dj set PLAZA DE FUNK (West Record, Mantra Breaks - London IT/UK)

+ dj set CRIS (Breaks.it - Milano IT)

+ dj set DE LA CUERVA (Breaks.it - Torino IT)

+ dj & live set MODAL NODES CREW (Vicenza IT)

Plaza de Funk aka Marcello De Angelis nasce nel 2001 come dj e produttore. Dopo le prime release in Italia si trasferisce a Londra dove inizia a collaborare con la West records. Esce il singolo Got the funk, che riscuote un tale successo da venir inserito nella compilation Beatz and Bobz mixed by Jds.

Segue nel 2006 il Back Home Ep, stavolta pubblicato dall'etichetta italiana Mantra Breaks, vincitrice del premio per miglior label a Breakspoll 2007.

Marcello ha inoltre co-prodotto diversi progetti con il dj Franco Martinelli, il primo con il nome di Velvet Planet, il cui brano, dal titolo Black Hole, è comparso in numerose classifiche, includendo King Uniques e Paul Van Dyks.

Il 2003 vede l'inclusione del suo brano Magic Moukan nell'album Irma Formentera de Dia vol. 2, che fu il primo pezzo prodotto usando il nome Plaza De Funk.

Nell'agosto 2008 è uscito l'ultimo singolo Drop The Bomb, seguito a settembre da un tour di tre date in Russia, e a ottobre l'esibizione alla Love Parade di San Francisco, di fronte a una platea di 150.000 persone.

www.myspace.com/plazadefunk

www.myspace.com/crisbreaks

www.myspace.com/delacuerva

www.myspace.com/breaksit

www.myspace.com/modalnodes

Venerdì 6 marzo

Palazzo Liviano, Università di Padova - ore 14.00/18.30

Workshop: Deleuze e la musica elettronica - Presentazione del libro "Mille Suoni"

A cura di Roberto Paci Dalò

"Mille Suoni" offre per la prima volta al pubblico italiano la storia dell'incontro tra la filosofia di Deleuze e Guattari e la musica elettronica. Una storia che comincia, forse, quando Deleuze partecipa nel 1972 alla registrazione del disco *Electronique Guerrilla* del gruppo rock sperimentale Heldon, prestando la sua voce a un frammento di *Umano, troppo umano* di Nietzsche.

Per ripercorrere questa storia, complessa e ricca, Emanuele Quinz esplora alcuni concetti-chiave a partire dai quali Deleuze e Guattari hanno elaborato la loro riflessione sulla musica. Seguono una serie di analisi (Murphy, Cox, Franck), derivate da ambiti geografici e teorici diversi, che disegnano la storia dell'impatto del pensiero dei due filosofi sulla musica elettronica sperimentale. I testi di Hinant, Szepanski e l'intervista a Paul D. Miller, alias DJ Spooky, introducono le testimonianze di chi ha integrato il pensiero di Deleuze e Guattari nella pratica della produzione musicale.

Roberto Paci Dalò sarà a Padova per presentare il libro e per discutere con i partecipanti il ruolo di Deleuze nella previsione di quello che è poi stato lo sviluppo della musica elettronica.

www.myspace.com/robertopacidalo

Teatro MPX - ore 21.15

Live set PLAID (Warp Records - UK)

+ opening act DALO (Edel, Lada, 21st Rec. - Napoli/Vancouver IT/CAN)

Affermato duo britannico di musica elettronica che prende il nome dai fili d'intreccio delle coperte di lana, i Plaid sono composti da Andy Turner e Ed Handley. Ex membri del The Black Dog, hanno usato molti altri nomi, come Atypic (Andrew Turner) e Balil (Ed Handley) prima di diventare Plaid. Hanno collaborato con artiste femminili come Mara Carlyle, Nicolette e Björk, e hanno inciso dischi con le etichette Clear, Peacefrog, Black Dog Productions e WarpRecords.

Oltre al loro materiale, i Plaid hanno firmato vari remix per molti altri artisti, compresi Red Snapper, Björk, Goldfrapp e The Irresistible Force. Lavorano spesso in collaborazione con l'artista visivo Bob Jaroc, le cui animazioni hanno spesso accompagnato la musica durante le loro performance live. Insieme hanno sviluppato un dvd che consiste in nuovo materiale video per accompagnare la musica, intitolato *Greedy Baby*. Il progetto è stato completato nel 2005, ed è stato presentato per la prima volta al pubblico alla Wueen Elizabeth Hall nel South Bank Centre, e subito dopo al BFI Imax cinema di Waterloo, Londra.

www.plaid.co.uk

www.myspace.com/plaid4thepeople

Unwound Club - ore 24.00

Dj set SLYDE (Fingerlickin' Records - London UK)

+ dj set SKEEME (Hydrophonic Records - Milano IT)

+ dj & live set MODAL NODES CREW (Vicenza IT)

Jason Laidback e Robin 12Tree, meglio conosciuti come Slyde, sono un duo britannico che ha saputo imporsi nella scena musicale della break music dal 2002, assorbendo influenze che attraversano sonorità hip hop, rave, funk, big beat, per presentarsi nel panorama underground europeo con un nuovo suono, mescolato e stratificato.

'Slippedy Slide', 'Krunk', 'Vibrate to This' e l'acclamato 'Kiss Kiss Bang Bang' sono i singoli che hanno contribuito a inserire il duo nelle classifiche delle dancefloors mondiali. Ogni loro singolo è stato nella top five della classifica di Beats Chart e trasmesso dalle più prestigiose radio. Con 'Everyone's entitled to our opinion', l'ultimo album uscito nel 2008 con Fingerlickin', hanno confermato la loro straordinaria capacità di produrre breakbeat ponendo un'attenzione particolare ai brani delle loro canzoni.

www.myspace.com/fingerlickinslyde

www.myspace.com/skeeme

www.myspace.com/modalnodes

Venerdì 13 marzo

Palazzo Liviano, Università di Padova - ore 14.00/18.30

Workshop: "Il Moog, dagli anni '50 al nuovo millennio. Un viaggio in cinquant'anni di storia, dalla nascita del synth agli sviluppi più attuali."

A cura di Enrico Cosimi

Il Moog è stato uno dei primi sintetizzatori ad essere messo in commercio. La sua importanza è assolutamente indiscussa ma spesso le nuove tecnologie ci allontanano dalle radici dei suoni che hanno reso possibile lo sviluppo di tutta la musica dei nostri tempi.

Il workshop, condotto da Enrico Cosimi, sarà un viaggio nella storia del Moog dai più vecchi modelli agli odierni sviluppi delle macchine Moog, capaci ancora oggi di competere con tanti software ed emulazioni che in molti hanno provato a mettere in commercio.

Il workshop prevede anche lo studio del funzionamento dei sintetizzatori e in aula sarà possibile sentire ed osservare il funzionamento di alcuni vecchi Moog degli anni '70.

Teatro MPX - ore 21.15

Live band EIVIND AARSET "SONIC CODEX" (Jazzland Records - Oslo NOR)

Eivind Aarset è uno dei più eccitanti, eclettici e creativi rappresentanti del jazz underground scandinavo, che ha saputo fondere sonorità jazz, triphop, ambient, drum'n'bass ma anche pop e rock.

La musica onnivora di Eivind trae liberamente spunto da diversi generi e stili, facendo un sapiente uso tanto delle tecnologie digitali quanto dei tradizionali strumenti acustici, costantemente alla ricerca di nuove possibilità sonore e di improvvisazioni sempre più audaci.

Conquistato dalla chitarra di Jimi Hendrix, con un fertile passaggio nell'heavy metal, Aarset è apparso in più di 150 album di musicisti di diversa estrazione come Bill Laswell, Dhafer Youssef, Jon Hassell, Paolo Fresu, Brian Eno, J.Peter Schwalm, Talvin Singh and Andy Sheppard, oltre che negli album e nei live set di Nils Petter Molvaer e del guru delle tastiere Bugge Wesseltoft.

Électronique Noire, il suo debutto come bandleader, è stato definito un piccolo capolavoro, uno dei miglior album del jazz elettronico dell'era post milesiana, sia dal New York Times, che da Jazzwise e America Jazz Times. Il suo seguito, *Light Extracts*, è una miscela di suoni accattivanti, di improvvisazioni audaci e ritmi della club culture europea. *Connected*, il suo ultimo lavoro, lo ha consacrato come una delle voci-chiave del nu-jazz europeo. La sua musica è un'istantanea delle sonorità più varie che si possono trovare nel jazz, che esplorano il potenziale di una musica così nuova che non ha ancora determinato nessuna frontiera e i cui unici limiti sono quelli dell'immaginazione.

www.alwaysontherun.net/eivind.htm

www.myspace.com/eivindaarset

Unwound Club - ore 24.00

Live set FRANK SENT US (SystemError + Clichevideo - Roma IT)

Frank Sent Us è un progetto audio visivo volto a creare un' interazione tra musica ed immagini secondo un approccio multisensoriale, nato dalla collaborazione tra Clichèvideo e System Error.

Un live show dove musica e video si fondono completamente creando una miscela esplosiva. Estratti video vengono "suonati dal vivo" elaborando la sonorizzazione originale del filmato in una serie di loop ipnotici, armonizzati da tappeti sonori perfettamente in sintonia con l'immagine. Ogni sequenza video dotata di una forte musicalità può essere destrutturata e ricomposta secondo un approccio orchestrale. La musicalità dei suoni unita alla forte narratività delle immagini danno vita a suggestioni di grande impatto emozionale, esaltate dall'unicità che caratterizza ogni performance dal vivo.

Ed è proprio lo spettacolo live l'obiettivo finale del progetto, e non certo la "semplice" produzione di un video finito. Uno show dove ci si ritrova ad ascoltare le immagini e guardare il suono.

Live set DEGADA SAF (Treviso IT)

Nati nel 1983 a Castelfranco Veneto in provincia di Treviso, i Degada Saf sono un gruppo storico dell'elettronica italiana degli anni '80, presenti sulla scena "new wave" italiana con l'album NO INZRO (etichetta ROCKGARAGE), composto da brani prevalentemente elettronici, inserimenti di chitarra, alcuni elettro-dark e altri più dance, con testi no-sense stile "Esperanto". Nel 1986 esce un EP prodotto da Angelo Carrara con etichetta Polygramm ma poco dopo disaccordi nel gruppo portano allo scioglimento.

Dal 2006, Fausto e Michele, ripartono con un nuovo progetto in studio, l'uscita di un album e il ritorno sulla scena.

+ Dj & live set ABUSERS COLLECTIVE (Padova IT)

www.myspace.com/frankaudiovideo

www.myspace.com/degadasaf

www.myspace.com/abusers

PER INFORMAZIONI :

Direzione Artistica Marcello Mormile
tel. 334 6695008, marce@venetojazz.com

UFFICIO STAMPA

Quinto Potere Comunicazione
Tel. 0424 382727 e-mail: ufficiostampa@venetojazz.com,
silvia.campagnaro@quintopotere.net
Mara Bisinella - cell. 339 6783954

Associazione Culturale Veneto Jazz

Tel. 0423 452069, fax 0423 451327,
e-mail jazz@venetojazz.com

www.venetojazz.com
www.myspace/nu_fest